

**PATRIARCATO di  
VENEZIA**

Ufficio evangelizzazione  
e catechesi  
coordinamento della  
pastorale dei ragazzi



N.B.: Queste attività sono parte  
della preparazione verso il  
Pellegrinaggio diocesano dei  
preadolescenti a Roma: **TU... MI  
AMI?** (aprile 2013)

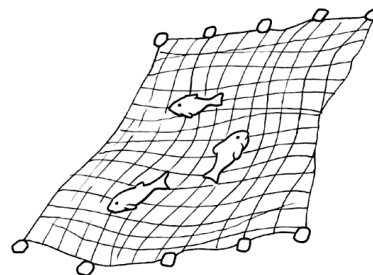
#### 4<sup>a</sup> settimana: **DUC'IN ALTUM! PRENDI IL LARGO!**

*Non c'era neanche l'ombra di un pesce nella rete vuota di Simone e Andrea, i pesci non li avevano visti per tutta la notte nel loro lago, come poteva quel figlio di carpentiere permettersi di dare suggerimenti? Quando siamo disillusi e crediamo che nella nostra realtà non ci sia niente di buono, è proprio il momento di prova della nostra fede. Anche ai ragazzi il Signore Gesù dice "prendete il largo!" per fare quell'esperienza unica ed esaltante che è il mettersi nelle mani di Dio, l'unica mossa giusta per avere le reti sempre piene!*

#### Suggerimenti per un'attività di gruppo

**Il "fermento" natalizio.** Nell'approssimarsi della Festa di Natale molte attività e preparativi rischiano di accavallarsi nella vita parrocchiale, per cui occorre restare vigili su quanto chiedere o realizzare ulteriormente con il gruppo. Noi suggeriamo di soffermarsi con i ragazzi proprio ad osservare questo "fermento" natalizio, quasi fosse l'affannarsi dei pescatori nel lago di Tiberiade, che Gesù stava ad osservare dalla riva.

**Una comunità che "pesca".** Il simbolo della rete da pesca che abbiamo già visto nella 3<sup>a</sup> settimana, questa volta può aiutare a fissare visivamente (su ogni *nodo* o dentro ogni *maglia*) quanto nella parrocchia si sta facendo: *la Novena di Natale, le celebrazioni penitenziali, la messa a punto del presepe, le pulizie e le decorazioni, la recita dei bambini, le prove dei canti, il mercatino, la preparazione della Veglia...* e chi più ne ha più ne metta! Pur non avendo tutte queste attività la stessa rilevanza, dalla più pratica alla più spiritualmente elevata, esse nascono dal nostro desiderio di incontro con il Signore Gesù, perché lui solo è capace di riempirci di gioia.



**Sulla tua parola.** La rete da pesca è uno strumento inventato dall'uomo per catturare più pesci possibile, ma non è infallibile, ovvero non è che i pesci facciano a gara per saltarci dentro!

Così anche il solo "prodigarsi" di una comunità per la preparazione di una festa liturgica non garantisce la certezza assoluta dell'incontro con il Signore o la conversione del cuore nelle persone. Leggiamo il brano di *Lc 5, 1-11*, Simone e i suoi amici hanno preso Gesù nella barca perché insegnasse alla folla che stava ad ascoltarlo sulla riva, essi davano generosamente ospitalità al Maestro ma senza farsi coinvolgere. Poi le cose cambiano d'improvviso.

Chiediamo ai ragazzi di evidenziare cosa rende abbondante e sorprendente, ma soprattutto POSSIBILE, ciò che per Simone e i suoi compagni era risultato IMPOSSIBILE fino a quel momento.

Quante volte anche a noi accade di fallire? La fede è proprio questo "gettare le reti" in un mare vuoto di pesci, forse risultando degli imbecilli agli occhi degli uomini, ma non per Dio perché facendo ciò che ci chiede, Lui stesso ne garantirà l'esito.

## PER LA PREGHIERA DI GRUPPO

*Anche Maria ed Elisabetta, il cui incontro e dialogo sentiremo leggere nel Vangelo di questa domenica (e che possiamo proclamare anche nella nostra preghiera di gruppo) sono testimoni dello stesso atteggiamento di fede chiesto a Simon-Pietro. Per entrambe non c'erano i presupposti per rimanere incinta, dentro ai confini umani ciò non era possibile, ma lasciare spazio a Dio nella propria vita, ha permesso loro di veder realizzare le "meraviglie" promesse per secoli al popolo di Israele!*

La preghiera che qui vi proponiamo è un dialogo a 4 voci soliste (da distribuire tra i ragazzi) e si conclude con una parte da recitare tutti assieme.

### UNA FEDE GRANDE

- Ragazzo/a* "Signore, vorrei vederti..."  
e continuano ad indicarmi una statua nel presepio.  
Solo i bambini, possono credere che tu esisti davvero,  
restando imbambolati davanti ad una grotta di carta e di muschio!  
Io sono grande, vorrei qualcosa di più  
e faccio fatica ad andare oltre i regali di Natale...
- Elisabetta* Anch'io avevo un desiderio grande,  
sono invecchiata chiedendo un figlio,  
pregando, tra le lacrime, che il Signore Dio mi ascoltasse!
- Maria* Essere una brava moglie e mamma, questo era tutto ciò che ci si aspettava da me.  
Da un'adolescente che vive in un paesello insignificante...  
che cos'altro può venire di buono?
- Simone* La vita non è sempre luce e calda atmosfera di famiglia,  
io ho passato le mie fredde notti a spezzarmi la schiena,  
come voi ragazzi fate sui libri o nello sport,  
e a volte, portavo a casa... un bel nulla!
- Tutti* *Maranatha!* Vieni Signore Gesù, sali sulla nostra "barca".  
Tu solo ci chiami per nome e hai per noi parole che scaldano il cuore.  
Ricordaci per cosa siamo stati fatti e donaci la fede grande  
di Elisabetta e Zaccaria, di Maria e di Simone,  
perché questo Natale possiamo lasciare a te l'iniziativa  
e gustare così le meraviglie del tuo amore! *Amen*